

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 226 DEL 29/02/2024

Direzione Verde e Ambiente
Direzione di Progetto Resilienza Urbana

Numero proposta: 289 / 2024

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo politico per la presentazione alla Commissione Europea del "Climate City Contract" della Città di Milano e per la sua implementazione e monitoraggio al 2030, nel quadro della Missione UE "100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030", nell'ambito del Programma Quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027 "Horizon Europe".

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON HA RIFLESSI CONTABILI IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

L'Anno duemilaventiquattro, il giorno ventinove, del mese di febbraio, alle ore 11:00, si è riunita la Giunta Comunale in presenza presso Palazzo Marino.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 11 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE			
Giuseppe Sala	Sindaco	SI	Elena Eva Maria Grandi	Assessora	SI
Anna Scavuzzo	Vicesindaca	NO	Marco Pietro Granelli	Assessore	SI
Lamberto Bertole'	Assessore	SI	Pierfrancesco Maran	Assessore	SI
Alessia Cappello	Assessora	NO	Martina Riva	Assessora	SI
Arianna Maria Censi	Assessora	SI	Gaia Romani	Assessora	SI
Emmanuel Conte	Assessore	SI	Tommaso Sacchi	Assessore	SI
			Giancarlo Tancredi	Assessore	SI

Assume la presidenza il Sindaco Giuseppe Sala
Partecipa il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua

Assiste il Vice Segretario Generale vicario Andrea Zuccotti
Assiste il Direttore Generale Christian Malangone

IL PRESIDENTE

verificata la legalità della seduta, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;
vista la proposta dell'Assessora Elena Eva Maria Grandi in allegato, illustrata nella seduta;
ritenuta la proposta meritevole di approvazione per motivazioni in essa indicate;
con votazione unanime

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione in oggetto, allegata quale parte integrante.
Con separata e unanime votazione, data l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

Proposta di delibera N° 289 / 2024

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo politico per la presentazione alla Commissione Europea del "Climate City Contract" della Città di Milano e per la sua implementazione e monitoraggio al 2030, nel quadro della Missione UE "100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030", nell'ambito del Programma Quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027 "Horizon Europe".

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

SU PROPOSTA DI

**Il Direttore di DIREZIONE
VERDE E AMBIENTE**

Firmato digitalmente da Angelo
Pascale

**Il Direttore di DIREZIONE DI
PROGETTO RESILIENZA
URBANA**

Firmato digitalmente da Angelo
Pascale per Ilaria Giuliani

**Il Dirigente di UNITA' FONDI
UE DIRETTI**

Firmato digitalmente da Marco
Mazziotti

**Il Direttore di AREA
RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Firmato digitalmente da Maria
Vittoria Beria

**Il Direttore di DIREZIONE DI
PROGETTO RESILIENZA
URBANA**

Firmato digitalmente da Ilaria
Giuliani

**Il Direttore di DIREZIONE
SPECIALISTICA AUTORITA' DI
GESTIONE E MONITORAGGIO
PIANI**

Firmato digitalmente da Dario
Luigi Moneta

**L'Assessora all'Ambiente e
Verde**

Firmato digitalmente da Elena Eva
Maria Grandi

Il Sindaco

Firmato digitalmente da Giuseppe
Sala

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Direzione Verde e Ambiente
Direzione di Progetto Resilienza Urbana**

Numero proposta: 289 / 2024

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo politico per la presentazione alla Commissione Europea del "Climate City Contract" della Città di Milano e per la sua implementazione e monitoraggio al 2030, nel quadro della Missione UE "100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030", nell'ambito del Programma Quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027 "Horizon Europe".

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Premesso che:

- le Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, approvate dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 90 del 21 ottobre 2021, ribadiscono la centralità dei processi di transizione ecologica della Città e del principio di sostenibilità nel lavoro dell'Amministrazione per i prossimi anni, in particolare nell'attuazione del PGT Milano 2030, nella realizzazione di una Città a 15 minuti, nella costruzione e manutenzione dell'edilizia popolare e nella gestione delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21 dicembre 2023, avente a oggetto «Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2024-2026. Immediatamente eseguibile», l'Amministrazione Comunale, all'interno della Missione n. 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", si pone l'obiettivo di realizzare una città sempre più resiliente, attraverso l'attuazione di strategie per il clima e per la qualità dell'aria e lo sviluppo di spazi urbani vivibili, confortevoli e adattivi al servizio dei cittadini;
- nel vigente Piano di Governo del Territorio tra "i cinque obiettivi della Milano 2030" è prevista la realizzazione di una Città con nuovi standard ambientali, costruita a partire da progetti pubblici e privati capaci di far ricorso a sistemi tecnologici e scelte progettuali avanzate, con soluzioni integrate per ridurre le emissioni di gas serra e azzerare il fabbisogno energetico degli edifici, mettere in moto processi di recupero circolare dei materiali, avviare processi di ri-naturalizzazione delle superfici, favorire il drenaggio delle acque, il raffrescamento del microclima e il recupero della biodiversità;
- con Deliberazione n. 4 del 21 febbraio 2022, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Aria Clima (PAC), ovvero lo strumento, di ambito urbano, finalizzato a ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera, contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e definire le strategie di adattamento per il territorio del Comune di Milano, nel rispetto dei principi di diritto alla salute, equità e giustizia e considerando i criteri prioritari dell'inclusione sociale e della tutela delle fasce deboli della popolazione;
- con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 496 del 13 aprile 2023, avente ad oggetto «Redazione del nuovo Documento di Piano e delle varianti del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole», il Comune di Milano ha dato avvio al procedimento per una variante generale al PGT - Piano di Governo del Territorio, in linea con le nuove disposizioni legislative introdotte e capace di imprimere maggiore impulso alle linee programmatiche che muovono l'azione amministrativa e che devono necessariamente tenere conto della crisi climatica e ambientale e

delle due principali variabili intervenute dal 2020 ad oggi: la pandemia da Covid-19 e il conflitto in Ucraina, con le loro conseguenti incidenze soprattutto in ambito socio-economico, dall'esigenza di servizi di prossimità all'impatto sui prezzi energetici e immobiliari.

Premesso, inoltre, che:

- in data 25 novembre 2021, la Commissione Europea ha pubblicato un invito a presentare, entro il 31 gennaio 2022, Manifestazioni di Interesse per la Missione "100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030" (d'ora in avanti "Missione"), i cui obiettivi sono supportare almeno 100 Città europee nella trasformazione sistemica verso la neutralità climatica e la digitalizzazione entro il 2030, nonché rendere queste città centri di sperimentazione e innovazione che possano fungere da modello per altre municipalità europee entro il 2050;
- il Comune di Milano ha presentato la propria candidatura al suddetto invito, previa Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 21 gennaio 2022 avente ad oggetto «Linee di indirizzo per l'adesione del Comune di Milano alla Missione dell'Unione Europea "100 Climate-Neutral And Smart Cities By 2030", nell'ambito del Programma Quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027 "Horizon Europe", in considerazione della coerenza della Missione con le ambizioni e la programmazione strategica dell'Ente in tema di sviluppo sostenibile, nonché gli impegni e i risultati già ottenuti mediante la partecipazione a progetti ed iniziative nazionali, europee e internazionali - in particolare nel quadro della sua attiva presenza nelle reti di città C40 Cities, della quale il Sindaco è Vice Presidente per la Regione Europa, Global Covenant of Mayors for Climate and Energy, Eurocities, Resilient Cities Network, Milan Urban Food Policy Pact;
- nel mese di aprile 2022 è stata ricevuta comunicazione formale dalla Commissione Europea, in cui si ammetteva il Comune di Milano tra le 112 Città selezionate a livello europeo;
- le altre Città italiane selezionate dalla Commissione Europea sono Bergamo, Bologna, Firenze, Padova, Parma, Prato, Roma e Torino;
- nell'ambito della Missione, la Commissione Europea ha affidato al Programma "NetZeroCities - Accelerating cities' transition to net zero emissions by 2030" il compito di creare una piattaforma di supporto alle Città europee selezionate, al fine di aiutarle a superare le barriere strutturali, istituzionali e culturali al raggiungimento della neutralità climatica entro il 2030. Nello specifico, NetZeroCities ha sviluppato una piattaforma orientata ai servizi, alla co-creazione di soluzioni e allo sviluppo di nuovi strumenti, risorse e competenze, nonché al miglioramento di quelli esistenti;
- in tale contesto, il programma NZC ha sviluppato, su mandato e con la supervisione della Direzione Generale della Commissione Europea Research and Innovation, un programma di accompagnamento delle Città selezionate per la preparazione di un "Climate City Contract" (CCC) che dettaglierà la strategia per l'implementazione e il monitoraggio di soluzioni innovative e digitali per la riduzione delle emissioni di carbonio al 2030, che consentiranno a tutte le altre città di seguirne l'esempio entro il 2050;
- per aiutare le città a sviluppare il loro CCC, la piattaforma NetZeroCities fornisce un pacchetto di risorse e documenti ("Resource Pack") costituito da linee guida e modelli per ciascuna delle sezioni che compongono il "Climate City Contract" (Impegni, Piano d'Azione e Piano di Investimento). Tale pacchetto costituisce la guida ufficiale di NetZeroCities per la redazione del CCC, validato e periodicamente aggiornato dalla Commissione Europea.

Considerato che:

- il Comune di Milano ha definito la *governance* interna della Missione, attribuendo alla Direzione di Progetto (DP) Resilienza Urbana (Direzione Verde e Ambiente) il ruolo di coordinamento operativo delle attività locali ed internazionali collegate alla Missione, nonché dei rapporti con la piattaforma NetZeroCities;
- la DP Resilienza Urbana ha costituito un "transition team" di cui fanno parte l'Area Relazioni Internazionali (Direzione Generale) e la Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con il supporto tecnico di AMAT - Agenzia Mobilità, Ambiente e Territorio (Direzione Transizione Ambientale), partecipata al 100% dal Comune di Milano;
- una prima fase di impostazione ha portato all'individuazione di alcune priorità strategiche da tradurre in linee di azione del Comune di Milano in ambiti di azione previsti dalla Missione

(energia/edifici, mobilità e trasporti, verde e forestazione, rifiuti ed economia circolare) e in allineamento con gli scenari previsti dal Piano Aria e Clima;

- per la natura strategica dell'iniziativa il percorso di costruzione interna all'Amministrazione ha visto il coinvolgimento, oltre alla Direzione Verde e Ambiente, responsabile del Piano Aria e Clima, di altri Assessorati e Direzioni titolari di politiche, programmi e progetti coerenti con l'obiettivo della Missione;
- in particolare, le Direzioni Rigenerazione Urbana, Casa, Welfare e Salute, Lavoro, Sport e Giovani, Mobilità, Tecnica, Demanio e Patrimonio, Bilancio hanno partecipato al disegno complessivo dell'operazione, alla definizione delle priorità strategiche e alla costruzione del portafoglio di azioni per la parte del Comune di Milano.

Considerato, inoltre, che:

- obiettivo della Missione è quello di sostenere, promuovere e valorizzare 100 Città europee nella trasformazione verso la neutralità climatica entro il 2030, facendo di esse poli di sperimentazione e innovazione che servano di riferimento per tutte le altre;
- il primo impegno cui sono chiamate le Città che partecipano alla Missione è la stesura del "*Climate City Contract*", quale strumento fondamentale di co-progettazione, realizzazione e monitoraggio degli interventi e degli investimenti necessari a raggiungere l'obiettivo;
- il "*Climate City Contract*" è un processo e un documento di intenti composto da:
 - a. un Piano di impegni strategici, esito di un processo condiviso con gli attori locali;
 - b. un Piano di azioni, che identifica i punti di forza e le lacune delle strategie, delle politiche e dei piani esistenti e utilizza tutte le leve del cambiamento per creare un insieme coordinato di interventi;
 - c. un Piano di investimenti, che fornisce una valutazione dei costi e degli impatti delle azioni delineate al fine di mobilitare strategicamente i finanziamenti pubblici e attrarre capitali privati per finanziare i percorsi della Città verso la neutralità climatica;
- il "*Climate City Contract*" di Milano prevede un programma di lavoro e un piano di investimenti per accelerare il raggiungimento della neutralità basato sull'anticipazione e il rafforzamento di alcuni degli obiettivi e delle azioni del Piano Aria e Clima in ambiti di azione previsti dalla Missione (energia/edifici, mobilità e trasporti, verde e forestazione, rifiuti ed economia circolare);
- per sviluppare e realizzare il programma delineato dal "*Climate City Contract*" è fondamentale coinvolgere gli attori del territorio e assumere impegni collettivamente come Città;
- il "*Climate City Contract*" agisce in sinergia con gli strumenti attivati dal PAC per il coinvolgimento dell'ecosistema cittadino, in particolare con l'Alleanza per l'Aria e il Clima di Milano, che prevede una collaborazione strutturata tra le istituzioni locali e il settore privato per raggiungere in modo più rapido ed efficace gli obiettivi climatici e di qualità dell'aria;
- in sede di candidatura di Milano alla Missione è stata adottata una "*strategia molecolare*" strutturata a livello territoriale, identificando porzioni di territorio integrate da un sistema infrastrutturale e comprendenti progetti *carbon-neutral* particolarmente innovativi (aree target), pensate come equivalenti di altre piccole città. Tali nuclei circoscritti fungono da propulsori dell'accelerazione del percorso verso la neutralità climatica, grazie alla successiva espansione del modello di rigenerazione e sviluppo urbano da questi rappresentato al resto del territorio cittadino;
- la strategia molecolare riconosce il ruolo chiave dei processi di rigenerazione urbana nel percorso verso la neutralità climatica, a partire dai dinamismi del settore immobiliare e dell'evoluzione della domanda di servizi urbani che ha spinto operatori e investitori, sotto la guida dell'Amministrazione Comunale, a innovare approcci e modelli di intervento a dimostrazione che le città possono avanzare contemporaneamente obiettivi ambientali e sociali;
- tra le operazioni più significative, è in corso la riqualificazione di 7 scali ferroviari dismessi, che complessivamente occupano una superficie di 1.250 mila metri quadrati, di cui circa 200 mila rimarranno a funzione ferroviaria: uno dei più grandi progetti di ricucitura e valorizzazione territoriale in Italia e in Europa. Gli scali, insieme alle aree ex Expo e a una rete di caserme

militari dismesse o sottoutilizzate, rappresentano risorse significative per lo sviluppo e l'innovazione urbana;

- la città è stata inoltre riconosciuta come banco di prova per l'innovazione urbana sostenibile dal Programma Internazionale *"Reinventing Cities"*, promosso dalla rete C40 Cities e finalizzato a raccogliere proposte per la riqualificazione di siti di proprietà pubblica abbandonati o sottoutilizzati, pronti per essere valorizzati, in risposta a 10 sfide per il clima. Il Comune di Milano ha partecipato a quattro edizioni dell'iniziativa, di cui le prime due hanno portato all'identificazione di 9 progetti vincitori (4 nel 2019 e 5 nel 2020), la terza è in fase di valutazione della proposta progettuale ricevuta e l'ultima è stata inaugurata nel mese di febbraio 2024;
- la strategia molecolare pone, dunque, a premessa il tema della rigenerazione come opportunità per sperimentare nuovi modelli e approcci di intervento replicabili, investendo in maniera molecolare tutti i settori della città costruita e non solo quelli delle grandi trasformazioni pianificate, nonché promuovendo una nuova infrastrutturazione della città e del territorio sulle impronte di ciò che già esiste;
- tale strategia ha permesso di individuare un primo gruppo di *stakeholder* selezionati in quanto titolari di interventi situati all'interno delle molecole sopraccitate e particolarmente significativi dal punto di vista del potenziale contributo alla riduzione di emissioni di CO2 e/o di altri impatti e co-benefici di tipo ambientale, economico, sociale;
- ulteriori *stakeholder* sono stati invitati a partecipare in quanto portatori di strategie chiave a livello di città per la transizione climatica e/o di altre azioni abilitanti anche di tipo *"soft"* (che possono proiettare effetti su consapevolezza, comportamenti, abitudini di consumo dei cittadini e/o di gruppi-*target* specifici);
- il *"Climate City Contract"* sarà sottoposto ad attività di monitoraggio almeno biennale, con la possibilità di modificare il portafoglio di azioni, inserendo ulteriori azioni e *stakeholder* per diminuire progressivamente le emissioni residue.

Dato atto che:

- nel corso del 2023 il Comune di Milano ha avviato un processo di coinvolgimento degli *stakeholder* esterni individuati sulla base della strategia molecolare, che ha portato alla redazione del *"Climate City Contract"* di Milano, con la supervisione di esperti incaricati dal consorzio NetZeroCities;
- i soggetti selezionati per la prima edizione e meglio descritti in seguito rappresentano *stakeholder* chiave per affrontare le sfide della transizione climatica della città, anche in considerazione del modello di interazioni suggerito dalla Missione stessa che coinvolge gli attori dell'economia, della ricerca, delle imprese, delle istituzioni pubbliche e della società civile, cosiddetta *"quadrupla elica"*:
 - a. società partecipate dal Comune di Milano, titolari di servizi strategici per la città e protagonisti di progetti di trasformazione urbana volti a minimizzare gli impatti ambientali;
 - b. *player* di operazioni di rigenerazione urbana e sviluppi immobiliari con aree di nuova edilizia *"carbon-neutral"* e progetti con obiettivi ambiziosi dal punto di vista ambientale (ad esempio, *Reinventing Cities*, progetti di rigenerazione urbana sugli scali ex-ferroviari, ecc.);
 - c. cooperative edilizie che gestiscono quote di patrimonio edilizio con scopi sociali e in corso di efficientamento energetico;
 - d. atenei cittadini che operano strategie di sostenibilità, processi di riqualificazione energetica sul proprio patrimonio immobiliare, operazioni di sviluppo e rigenerazione urbana con la realizzazione di nuovi campus con criteri *"carbon-neutral"*;
 - e. associazioni ambientaliste espressione della società civile con azioni *"soft"* che possono proiettare effetti su consapevolezza, comportamenti, abitudini di consumo dei cittadini e/o di gruppi-*target* specifici;
 - f. fondazioni bancarie e associazioni di imprese senza scopo di lucro che operano nel sostegno e nella promozione della sostenibilità e della transizione ambientale sui territori di riferimento;
 - g. *board* e *think tank* specializzati in innovazione aperta e trasformazione digitale;

- la componente dei cittadini, particolarmente rilevante per gli obiettivi della Missione, avrà un ruolo strategico di accompagnamento e monitoraggio del “*Climate City Contract*” di Milano e sarà coinvolta dall’Amministrazione in modo strutturato tramite l’Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima, istituita nell’Ambito 5 del Piano Aria e Clima del Comune di Milano;
- per mobilitare l’ecosistema degli attori invitati a partecipare, tra luglio 2023 e gennaio 2024 sono stati promossi e coordinati dall’Amministrazione incontri e *workshop*, sia plenari che bilaterali, che hanno portato a identificare rilevanti contributi sia da parte dell’Amministrazione che da parte degli *stakeholder* coinvolti;
- sono state identificate oltre 100 azioni concrete e misurabili da inserire nel portafoglio del Piano di Azione negli ambiti identificati dalla Missione e coerenti con la visione strategica della Città, che hanno contribuito a ridisegnare la strategia molecolare presentata in fase di candidatura, incrementandola; si tratta di azioni concrete che a vario titolo concorrono ai seguenti obiettivi: a) migliorare l’efficienza energetica degli edifici e promuovere fonti di energia rinnovabile per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, b) ridurre gli impatti dei sistemi di trasporto urbano e modificare i modelli di trasporto, c) potenziare l’infrastruttura verde della città e migliorare la sua resilienza ai cambiamenti climatici, d) minimizzare la produzione di rifiuti, compresi gli sprechi alimentari, e ridurre il consumo complessivo di materiali;
- la strategia di ingaggio avviata in vista della prima edizione del “*Climate City Contract*” è intesa come un programma di lavoro pilota che si svilupperà nel corso dei prossimi anni e fino al 2030, con tavoli sia settoriali (per tipologia di soggetti) che integrati (per tematiche) e potrà includere nuovi soggetti da identificare mediante manifestazioni pubbliche di interesse.

Atteso che:

- i contenuti del “*Climate City Contract*” di Milano rispettano gli obiettivi richiesti dalla Commissione Europea prevedendo, attraverso l’implementazione delle azioni ivi previste, un abbattimento delle emissioni di CO2 della Città utile a contribuire all’obiettivo di neutralità climatica entro il 2030, unitamente alle azioni già previste nel Piano Aria e Clima;
- il termine previsto per la trasmissione della documentazione sulla piattaforma NetZeroCities è fissato entro il 15 marzo 2024;
- gli esperti di NetZeroCities effettueranno una pre-validazione del documento suggerendo eventuali integrazioni o modifiche non sostanziali o, in caso di lacune maggiori, suggerendo di procrastinare la presentazione del documento alla finestra temporale successiva (giugno 2024);
- il documento sarà trasmesso da NetZeroCities alla Commissione Europea che, tramite propri *panel* di esperti, effettuerà la valutazione formale del documento per rilasciare l’approvazione definitiva; tale processo avrà una durata da 5 a 6 mesi;
- il “*Climate City Contract*” non costituisce un titolo giuridico tra l’Amministrazione e la Commissione Europea, non essendoci prestazioni che discendono per l’una e per l’altra parte, né finanziamenti dedicati all’implementazione del Piano di Azione;
- la partecipazione e la sottoscrizione del “*Climate City Contract*” di Milano non prevede l’aggiudicazione di finanziamenti o contributi dalla Commissione Europea, né l’assegnazione di finanziamenti o contributi da parte del Comune di Milano agli *stakeholder* esterni;
- gli impegni sostanziali dal portafoglio di azioni contenuto nel Piano di Azione hanno natura non vincolante per i firmatari e non potrà esserne richiesto l’adempimento forzato agli *stakeholder* esterni, né da parte di terzi né da parte dell’Amministrazione;
- i suddetti impegni potranno essere in ogni caso rivisti con successiva manifestazione di volontà da ciascuno dei firmatari;
- trattandosi di un processo continuativo, ciclico ed aperto, il “*Climate City Contract*” sarà sottoposto ad attività di monitoraggio almeno biennale, con la possibilità di modificare il portafoglio di azioni, inserendo ulteriori azioni e *stakeholder* per diminuire progressivamente le emissioni residue.

Atteso, inoltre, che:

- Successivamente alla presentazione del “*Climate City Contract*” alla Commissione europea è intenzione del Comune di Milano promuovere alcuni momenti pubblici con il coinvolgimento dei firmatari per illustrare gli obiettivi e il contenuto del documento, le modalità e gli strumenti

per svilupparlo ulteriormente nel tempo e che questo è considerato fondamentale per assicurare la giusta visibilità all'impegno degli *stakeholder* e così facendo ingaggiare ulteriori entità per un comune impegno verso gli obiettivi dell'Amministrazione;

- il percorso di sviluppo del "*Climate City Contract*" potrà prevedere tavoli trasversali di lavoro tra gli *stakeholder* e l'Amministrazione su diversi temi legati alla transizione climatica, fungendo da meccanismo di facilitazione e accelerazione anche in relazione alla strategia prevista dal Piano Aria e Clima, dalla relativa Alleanza per l'Aria e il Clima e dal percorso di revisione del Piano di Governo del Territorio;
- quale azione sinergica con il percorso di implementazione del Piano di azione contenuto nel "*Climate City Contract*", è intenzione dell'Amministrazione Comunale avviare la costruzione di un "*atlante*" degli scenari di neutralità climatica della città proiettati al 2030 nella loro dimensione territoriale, al fine di mappare sul territorio di Milano le azioni che contribuiranno all'accelerazione prevista dalla Missione, e individuare ulteriori opportunità di sviluppo;
- sempre in sinergia con le attività della Missione e del percorso avviato con la stesura del "*Climate City Contract*", Milano ha concordato con le altre Città italiane della Missione di partecipare al Bando nel quadro del "*Pilot Cities Programme*" gestito dal consorzio NetZeroCities, presentando il progetto "*Let's GOV*", la cui candidatura è stata approvata dal Comune di Milano con Delibera di Giunta Comunale 1648 del 10 novembre 2022, successivamente finanziato e coordinato dal Comune di Bologna;
- il progetto "*Let's GOV*" prevede un approfondimento sul tema delle comunità energetiche rinnovabili e le esperienze di autoconsumo collettivo come leve necessarie per realizzare la transizione, altamente rilevanti per i loro impatti diretti in termini di adattamento e mitigazione e i co-benefici economici, sociali e ambientali;
- la rete delle 9 città italiane che partecipano alla Missione costituisce una base non solo per coordinare le politiche necessarie a raggiungere l'obiettivo entro il 2030, ma anche per sostenere un progetto diffuso di buone pratiche che vede nelle città un motore fondamentale del nuovo corso europeo sulla sostenibilità;
- l'Amministrazione valuterà l'opportunità di candidare ulteriori proposte a Bandi per finanziamenti promossi dall'UE nel quadro del "*Pilot Cities Programme*" sopracitato (che accoglierà nuovi progetti pilota a settembre 2024 come parte di una terza e ultima coorte) e/o di altri Bandi europei che metteranno a disposizione finanziamenti a supporto di azioni coerenti con gli obiettivi della Missione e con il percorso di implementazione del "*Climate City Contract*" di Milano;
- gli atti conseguenti e necessari alla candidatura ai Bandi sopracitati potranno essere demandati ai Dirigenti competenti.

Ritenuto che:

- i Dirigenti competenti approveranno con determinazione dirigenziale lo schema di adesione agli impegni definiti dal "*Climate City Contract*" di Milano e siglati dal Sindaco e dagli *stakeholder* coinvolti, cosiddetta "*Lettera di impegni*", da presentare alla Commissione Europea entro la scadenza del 15 marzo 2024;
- le attività di attuazione, monitoraggio e progressivo aggiornamento del "*Climate City Contract*" di Milano verranno realizzate subordinatamente alla approvazione del documento da parte della Commissione, con l'attribuzione alla Città della cosiddetta "*label*" di Missione, che certifica la qualità dei piani predisposti dalle Città per raggiungere la neutralità climatica e facilità l'accesso ai finanziamenti pubblici e privati.

Dato atto, altresì, che:

- trattandosi di mero atto di indirizzo politico, la presente Proposta di Deliberazione non necessita, pertanto, di essere corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile, previsti dall'articolo 49 del *D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267* e del parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, previsto dall'articolo 2, comma I, del vigente *Regolamento sul sistema dei controlli interni*.

Ritenuto, infine, che:

- sia opportuno proporre di dichiarare la presente Proposta di Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma IV, del *Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267*, atteso che il *"Climate City Contract"* di Milano dovrà essere presentato mediante la piattaforma messa a disposizione dal Consorzio NetZeroCities entro la scadenza prevista per il 15 marzo 2024.

VISTI:

- gli articoli 48 e 134, comma IV, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- l'articolo 43 dello Statuto del Comune di Milano;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 21 ottobre 2021, avente ad oggetto *"Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato"*;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 26.01.2017, avente ad oggetto: *"Linee di indirizzo per la valorizzazione del ruolo della Città di Milano nell'Unione europea, in previsione dei negoziati sul nuovo bilancio europeo e, in particolare, sul futuro della politica regionale e urbana dell'UE, finalizzata al perseguimento degli obiettivi di sviluppo urbano"*;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21 dicembre 2023, avente a oggetto *"Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2024-2026. Immediatamente eseguibile"*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 11 gennaio 2024, avente a oggetto *"Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026. Immediatamente eseguibile"*;
- il Regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 che istituisce il Programma Quadro di ricerca e innovazione Horizon Europe e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;
- la Missione dell'Unione Europea *"100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030"* illustrata nella Comunicazione dalla Commissione europea al Parlamento Europeo, al Comitato Europeo Economico e Sociale e al Comitato delle Regioni sulle Missioni europee (Bruxelles, 29.9.2021 - COM (2021) 609 final)

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. di approvare, secondo quanto esposto in premessa, le Linee di indirizzo politico per la presentazione alla Commissione Europea del *"Climate City Contract"* della Città di Milano e per la sua implementazione e monitoraggio al 2030, nel quadro della Missione UE *"100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030"*, nell'ambito del Programma Quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027 *"Horizon Europe"*;
2. di dare atto che i Direttori competenti assumeranno ogni iniziativa gestionale necessaria a dare attuazione al presente atto di indirizzo politico, previa valutazione istruttoria dei presupposti di fatto e di diritto di propria competenza;
3. di dare atto che spetterà ai Dirigenti competenti, subordinatamente all'ottenimento della *"label"* di approvazione da parte della Commissione europea, l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari alla realizzazione del percorso in questione, tra cui l'eventuale candidatura a Bandi di finanziamento nel quadro del *"Pilot Cities Programme"* gestito dal consorzio NetZeroCities e/o di altri Bandi europei che metteranno a disposizione finanziamenti a supporto di azioni coerenti con gli obiettivi della Missione e con il percorso di implementazione del *"Climate City Contract"* di Milano;

4. di dare atto che le attività di cui è responsabile il Comune di Milano, così come indicate nella presentazione allegata quale parte integrante alla presente Proposta di Deliberazione (Allegato 1), ove necessario saranno affidate a soggetti terzi nel rispetto della normativa vigente;
5. di dare atto che l'adozione della presente Proposta di Deliberazione non comporta spesa per l'Amministrazione Comunale;
6. di dichiarare la presente Proposta di Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma IV, del D. Lgs. n. 267/2000.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 226 DEL 29/02/2024

Si dichiara che sono parte integrante della presente deliberazione gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati e pubblicati come file separati dal testo della deliberazione sopra riportato:

1. DELG-226-2024-All_1-Allegato_1-Presentazione_Mission_e_CCC_compressed_signed.pdf



Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

La presente deliberazione, verrà pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

Il Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la deliberazione